



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 18

Approvata dal Consiglio Comunale in data 30 gennaio 2017

OGGETTO: PREVENZIONE DI INCIDENTI E DI AUMENTO DI EMISSIONI NOCIVE DOVUTI ALL'UTILIZZO DI PETARDI, BOTTI, FUOCHI D'ARTIFICIO E SIMILI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- i fuochi pirotecnici sono classificati dal Regio Decreto n. 635 del 6 maggio 1940 e s.m.i. "Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza" come prodotti esplosivi (articoli 81, 82 e 83), come modificato con D.M. 9 agosto 2011 e s.m.i. e D.Lgs. n. 123 del 29 luglio 2015 e s.m.i., e risultano pertanto soggetti alle disposizioni previste dal del Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931 e s.m.i. "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza" (TULPS), in particolare al Capo V "Della Prevenzione di Infortuni e Disastri";
- il Regolamento Comunale della Città di Torino n. 221 al suo articolo 48 ter recita:
 - "1. E' tassativamente vietato far esplodere botti o petardi di qualsiasi tipo:
 - a) in tutti i luoghi, coperti o scoperti, pubblici o privati, in cui si svolgono manifestazioni pubbliche o aperte al pubblico, di qualsiasi tipo; gli organizzatori responsabili delle iniziative dovranno affiggere appositi cartelli pubblicizzanti il divieto ed assicurare, con proprio personale, un'assidua sorveglianza, per il rispetto di quanto sopra, avvertendo tempestivamente, se del caso, le forze dell'ordine;
 - b) all'interno di asili, scuole, ospedali, case di cura, comunità varie, uffici pubblici e ricoveri di animali (canile, gattile, eccetera), nonché entro un raggio di 200 metri da tali strutture;
 - c) in tutte le vie, piazze ed aree pubbliche, ove transitano o siano presenti delle persone;
 - 2. la vendita negli esercizi commerciali abilitati è consentita esclusivamente nel rigoroso rispetto dei limiti e delle modalità stabilite dalla legge, con particolare riguardo al quantitativo massimo che può essere detenuto presso ciascun punto vendita, all'etichettatura e alle norme poste a tutela dei minori; in caso di accertata inosservanza, il Comune, valutata la gravità dell'infrazione, potrà disporre, in

- aggiunta alle altre sanzioni e all'eventuale sequestro della merce irregolarmente venduta, il divieto di prosecuzione della vendita;
3. in considerazione del particolare rischio che si potrebbe configurare è tassativamente vietato il commercio in forma itinerante di artifici pirotecnici;
 4. per quanto concerne i posteggi assegnati nelle aree mercatali, fatti salvi i limiti e le modalità di legge richiamate nel precedente comma 2, la vendita è subordinata all'installazione presso ogni posteggio di almeno due estintori, posti ai due angoli del banco.";
- il Regolamento Comunale della Città di Torino n. 320 al suo articolo 9, comma 23 recita "E' vietato su tutto il territorio del Comune di Torino, fare esplodere petardi, botti, fuochi d'artificio e articoli pirotecnici in genere. L'attivazione di petardi, botti, fuochi d'artificio e simili può configurarsi come maltrattamento e comportamento lesivo nei confronti degli animali come previsto dallo stesso articolo 9 comma 1, e comporta quindi responsabilità dei trasgressori. Eventuali autorizzazioni in deroga saranno valutate dalla Città";

CONSIDERATO CHE

- il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno comunica che i dati relativi agli incidenti verificatisi nel corso dei festeggiamenti per il Capodanno 2017 evidenziano un andamento che, dal punto di vista dei numeri assoluti, appare di ulteriore miglioramento rispetto all'andamento dei due anni precedenti anche perché non si sono registrati episodi con esiti mortali;
- il Centro Animali Non Convenzionali (CANC) di Grugliasco, unico punto di riferimento di rilievo per la cura e il recupero della fauna selvatica della Provincia di Torino e per i proprietari di animali rari e non comuni rileva un sensibile calo di ricoveri causati dai botti di Capodanno;
- i fuochi pirotecnici, in particolare quelli venduti abusivamente, possono essere fonte di gravi danni per le persone che ne fanno uso o ad altri avventori, nel caso di quelli inesplosi anche per chi dovesse raccogliarli incautamente;
- l'utilizzo di fuochi pirotecnici, oltre che essere potenziale causa di danni a persone, animali e beni, sono anche causa di emissioni nocive in atmosfera, arrivando ad aumentare i livelli misurati in aria degli inquinanti durante la notte di Capodanno;
- il numero degli agenti di Polizia Urbana della Città di Torino non è sufficiente a presidiare capillarmente il territorio cittadino soprattutto in una notte festiva come quella dell'ultimo dell'anno;
- nel periodo di controllo specifico da parte della Polizia Urbana della Città di Torino è stata rinvenuta su area pubblica una notevole quantità di materiale pirotecnico. Sono stati, altresì, effettuati 3 sequestri di botti e petardi, rispettivamente in zona Mirafiori Sud e in zona

- Barriera di Milano; i tre trasgressori sono stati verbalizzati per violazione agli articoli 28 e 29 della Legge 114/1998 e articolo 48 ter del Regolamento di Polizia Urbana n. 221;
- nella prevenzione incendi, e nella sicurezza in generale, rivestono particolare importanza l'informazione e la formazione sui corretti comportamenti da tenersi onde evitare l'innescarsi di un incendio e/o il conseguente potenziale danno a persone, animali, beni o ambiente;
 - la prevenzione incendi, e il controllo dei conseguenti danni, è tanto più efficace quanto più si predispongono e attuano programmi di formazione continua per il personale facente parte della Polizia Urbana, programmi da attuarsi anche in collaborazione con il Comando Provinciale del Corpo dei Vigili del Fuoco;
 - gli aspetti di prevenzione incendi da fuochi pirotecnici, per essere realmente efficaci, non devono essere diretti solamente al personale in carica della Polizia Urbana ma richiede una informazione diffusa alla cittadinanza per far comprendere quali siano rischi e conseguenti effetti, spesso gravi e permanenti, legati all'uso non corretto di fuochi pirotecnici di qualsiasi tipologia;

EVIDENZIATO CHE

- nel 2016 il controllo da parte della Polizia Urbana della Città di Torino è stato aumentato rispetto agli anni scorsi e ha riguardato il periodo 15 dicembre/01 gennaio;
- nonostante ciò non sono state elevate sanzioni a carico di soggetti intenti a far esplodere fuochi pirotecnici;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta:

- 1) ad avviare fin dai primi giorni dell'anno un Progetto di informazione e sensibilizzazione nelle scuole che preveda l'intervento di personale specializzato in materia (pedagoghi, veterinari, agenti di Polizia, Vigili del Fuoco);
- 2) ad avviare fin dai primi giorni dell'anno un Progetto di formazione specifica e continua rivolto agli agenti di Polizia Urbana affinché siano maggiormente sensibilizzati ai rischi e conseguenti danni, sia di tipo fisico sia su qualità dell'aria, legati all'utilizzo in modo non corretto di petardi, botti, fuochi d'artificio e simili;
- 3) ad avviare, in collaborazione con il Corpo dei Vigili del Fuoco e tutti gli operatori specializzati, la predisposizione di materiale divulgativo di informazione e sensibilizzazione da distribuire, anche per tramite delle circoscrizioni, a enti, associazioni e istituti scolastici;

- 4) a valutare la creazione di un canale di comunicazione dedicato, basato anche su APP, per la segnalazione di rivendite abusive di fuochi pirotecnici, l'individuazione di fuochi inesplosi ed eventuale utilizzo dei fuochi in presenza di divieti specifici.
-